

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
delle PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

AL 31.12.2021

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP)

ADEMPIMENTI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche:

- 1) effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette.
- 2) Qualora, in sede di analisi di cui al precedente punto, esse rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie indicate al successivo paragrafo 2;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'art. 4 TUSP;

adottano un piano di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle società, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

- 3) In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti.
- 4) Trasmettono i suddetti provvedimenti alla struttura di cui all'art. 15 TUSP e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente.

ATTIVITA' CONSENTITE

- 1) Ai sensi dell'art. 4 del TUSP, le amministrazioni pubbliche possono detenere, direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Entro il limite predetto è consentito mantenere partecipazioni societarie esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
-

-
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) auto produzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016,

nonché in società in house che abbiano ad oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) o in società quotate, detenute al 31 dicembre 2015, ex art. 26, comma 3, TUSP.

PERIMETRO OGGETTIVO

Come stabilito dall'art. 1, comma 1, del TUSP la disposizione di cui al citato art. 20 si applica alle partecipazioni in società direttamente o indirettamente detenute dalla pubblica amministrazione. Secondo le definizioni contenute all'articolo 2 del richiamato decreto:

- la partecipazione è diretta quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono ad essa diritti amministrativi;
- la partecipazione è indiretta quando è detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti al suo controllo.

PROVVEDIMENTO DI ANALISI E RAZIONALIZZAZIONE

Nella redazione del presente documento si è fatto riferimento allo stato delle società partecipate al 31 dicembre 2021:

- esaminando le eventuali misure di razionalizzazione da adottare a seguito di predetta analisi così come richiesto dall'art. 20, comma 2, del TUSP;

I dati e le informazioni contenute nel presente documento saranno trasmessi e resi disponibili alla struttura di monitoraggio istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP, e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del medesimo Testo Unico.

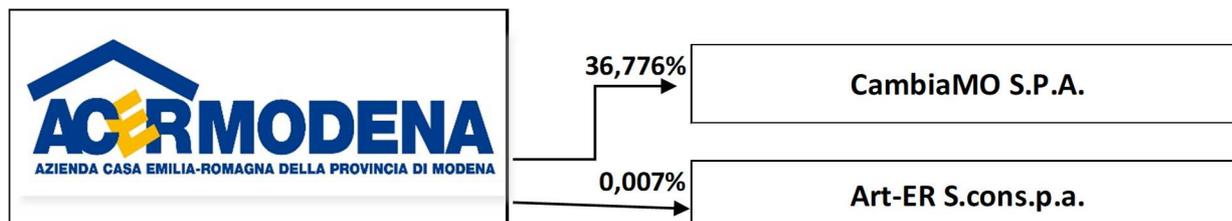
Essi inoltre, sono soggetti all'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 (Codice della Trasparenza).

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DI ACER MODENA

Alla data di riferimento della presente Relazione (31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 26, comma 11, TUSP) l'Acer Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena) possedeva partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Prog.	Denominazione Società	Codice Fiscale	Quota % di Partecip.	Esito della Rilevazione
1	CambiaMO S.P.A.	03077890360	36,776%	Mantenimento
2	Art-ER S.cons.p.a.	03786281208	0,007%	Mantenimento

Graficamente:



CambiaMo S.p.A.

Forma giuridica	Società per Azioni
Sede legale	Via Razzaboni, n. 82, - 41122 Modena
Partita IVA	03077890360
Data di Costituzione	20/07/2006
Durata della società prevista nello Statuto	31/12/2050
Quota posseduta da Acer Modena	36,776%
Stato della società	Attiva

Oggetto Sociale

CambiaMO è una Società di Trasformazione Urbana (STU) ed ha per oggetto la realizzazione di diversi programmi e interventi, nel territorio del Comune di Modena, in particolare interventi che insistono sul complesso R-Nord, sul comparto denominato 'Ex Mercato Bestiame' e sul Programma di interventi per la riqualificazione urbana (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 8 marzo 2004) e la sicurezza della periferia nord della Città di Modena (Bando Periferie) di seguito elencati:

- a) il Programma innovativo in ambito urbano "Contratto di Quartiere II – Riqualificazione Urbanistica e Sociale del Condominio R-Nord e aree limitrofe" di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia- Romagna e CambiaMo sottoscritto in data 9 luglio 2008;
 - b) il Programma Integrato di Promozione di Edilizia Residenziale Sociale (PIPERS), denominato "Area di Stazione - Immobile ex-Poste, complesso R-Nord" di cui all'Accordo di Programma tra Comune di Modena, Regione Emilia-Romagna, ACER Modena e CambiaMo, sottoscritto in data 4 luglio 2012;
 - c) il Programma di Riqualificazione Urbana di Modena e il Programma Speciale d'Area del Comune di Modena di cui all'Accordo integrativo al Programma di Riqualificazione Urbana del comparto Ex Mercato Bestiame a Modena (art.9 della L.R. 19/1998) sottoscritto in data 22 ottobre 2012;
 - d) il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" promosso dalla legge di Stabilità 2016 (legge 208/2015, articolo 1, commi 974-978) per realizzare nuovi progetti in aree degradate, migliorare la qualità del decoro urbano, incentivare la manutenzione e il riuso delle aree pubbliche e delle strutture edilizie. Il Comune di Modena è risultato beneficiario dei finanziamenti di cui alla graduatoria dei progetti presentati dai Comuni Capoluogo di Provincia e dalle Città Metropolitane approvata con il DPCM del 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4. Con Convenzione tra il Comune di Modena e la società CambiaMo S.p.A. ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 18/08/2000 n. 167, la STU è il soggetto attuatore di tutti gli interventi pubblici previsti che ammontano circa a 22 ML di Euro.
-

Dal mese di marzo 2021 è inoltre entrata a pieno regime la gestione del fabbricato di Viale Trento-Trieste 'Garage Ferrari' a cui si è aggiunto, a seguito di specifico protocollo di intesa sottoscritto con il Comune di Modena, il recente impegno per la gestione quale soggetto attuatore di tre progetti del PINQuA-PNRR:

1. riqualificazione dell'immobile denominato Ex Stallini e sua trasformazione in nuova Sede del Centro per l'Impiego, nell'ambito del finanziamento previsto dal PNRR Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) (ID 374);
2. realizzazione di 30 alloggi ERS (edifici O-P), di cui 15 destinati al Progetto *Foyer Giovani* nell'ambito del finanziamento previsto dal PNRR Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) (ID 344);
3. realizzazione di 15 alloggi ERS (edificio Q) destinati alle Forze dell'Ordine FF.OO., nell'ambito del finanziamento previsto dal PNRR Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) (ID 345)

Soci	N° Azioni	Valore Nominale	% sul Capitale
Comune di Modena	10.397.419	10.397.419,00	63,224%
Acer Modena	6.048.000	6.048.000,00	36,776%
Totale	16.445.419	16.445.419,00	100%

Risultati degli ultimi 5 esercizi in unità di Euro

2017	2018	2019	2020	2021
26.392	7.007	- 2.289.508	146.574	- 1.510.543

Fatturato conseguito nell'ultimo triennio e relativa media

2019	2020	2021	Media
1.990.072	1.417.287	2.550.462	1.985.940

Principali dati economico-patrimoniali

Conto Economico	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
A) Valore della Produzione	2.023.734	6.869.355	5.144.017
di cui Contributi in C/esercizio	-	5.130.073	2.663.113
B) Costi della Produzione	4.281.823	6.566.396	6.542.652
Differenza tra Valori e Costi della Produzione (A-B)	- 2.258.089	302.959	- 1.398.635
C) Proventi e (Oneri) Finanziari	- 31.419	- 112.897	- 111.908
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 2.289.508	190.062	- 1.510.543
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	- 43.488	-
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 2.289.508	146.574	- 1.510.543

Stato Patrimoniale - ATTIVO	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
A) Crediti V/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	165.695	6.925	5.059
C) Attivo Circolante	25.666.272	24.566.466	22.263.445
D) Ratei e Risconti	66.757	63.909	1.008.520
Totale Attivo	25.898.724	24.637.300	23.277.024

Stato Patrimoniale - PASSIVO	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
A) Patrimonio Netto	14.524.566	14.671.140	13.160.597
B) Fondi per Rischi e Oneri	550.000	800.000	530.515
C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	18.762	23.459	29.042
D) Debiti	8.136.834	7.002.491	7.319.828
E) Ratei e Risconti	2.668.562	2.140.210	2.237.042
Totale Passivo	25.898.724	24.637.300	23.277.024

Altri dati di Bilancio 2021

Numero medio Dipendenti come da Nota Integrativa)	3	Costo del Personale (voce B9 del Conto Economico)	107.363
Numero Amministratori	3	Compensi Amministratori	-
-> di cui nominati dall'Ente	1		
Numero Componenti Organo di Controllo	5	Compensi Comp. Organi di Controllo	7.000

Analisi della Partecipazione

CambiaMo S.p.A. è una società di trasformazione urbana (STU) costituita ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (in seguito, per brevità "TUEL") e dell'art. 6 della L.R. Emilia-Romagna 3 luglio 1998, n. 19, fra ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna) della Provincia di Modena e il Comune di Modena, allo scopo di "progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti" per l'attuazione del progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del Condominio RNORD 1 e 2 e Aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione Emilia Romagna all'interno dei "Contratti di quartiere II, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana".

La partecipazione di Acer risulta coerente con i propri compiti istituzionali previsti dall'art. 41 legge regionale 08 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" con particolare riferimento alla gestione di patrimoni immobiliari, agli interventi di recupero e qualificazione degli immobili ed alla fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi.

Alla società sono inoltre stati affidati i compiti legati alla sottoscrizione di accordi, protocolli e convenzioni con gli organismi regionali e statali in materia di finanziamenti pubblici e di attuazione degli stessi.

Nel merito dell'attivazione dei programmi pubblici di finanziamento, la STU, in qualità di soggetto attuatore, è divenuta il braccio operativo dei soci.

Al programma Ministeriale e Regionale denominato "Contratti di Quartiere II", riguardante il territorio del Comune di Modena, sono seguiti ulteriori programmi di finanziamento pubblico: il Programma Integrato di edilizia sociale (PIPERS); il Programma per la riqualificazione urbana (PRU); il Programma speciale d'area (PSA).

Attualmente le aree principali di intervento in cui la STU opera sono due:

- la prima riguarda l'attuazione del Programma R-Nord, finalizzato alla rigenerazione del complesso R-Nord in via Canaletto, angolo strada Attiraglio, all'interno del quale Acer è proprietaria di dodici unità abitative destinate politiche abitative di carattere sociale (ERS e/o studentato)
- la seconda consiste nella realizzazione delle opere pubbliche incluse nel "Progetto Periferie", finanziato, nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", dalla Legge di Stabilità del 2016 con il fine di migliorare il decoro e il riuso delle aree pubbliche interessate.

Il Progetto Periferie, in particolare, si compone di una serie articolata di interventi che coinvolgono soggetti pubblici e privati, per un costo totale di 59,03 mln di euro, in buona parte finanziato da un cospicuo contributo pubblico (pari a complessivi 25,01 mln di euro, di cui 18 mln derivano dal finanziamento statale).

Nel corso del 2020 la società, nonostante la sospensione di talune attività, imposta, a causa degli effetti della pandemia da Covid 19; ha proseguito l'attuazione del "Programma di interventi per la riqualificazione della periferia Nord di Modena" aggiudicando quasi tutte le procedure di gara programmate.

Nello specifico:

- sono stati completati i lavori per il nuovo Innovation HUB e Data Center di Modena; sono proseguiti i lavori di realizzazione di 33 alloggi di edilizia sociale e del centro diurno per disabili sul lotto 5.b (Abitare Sociale) del comparto "Ex Mercato Bestiame";
- sono stati avviati i lavori per la copia informatica per consultazione 21 riqualificazione del sistema della mobilità stradale e ciclo - pedonale, suddivisi in quattro stralci operativi (viale del Mercato, viale Finzi-Soratore, strada Canaletto Sud, via Toniolo-Gerosa);
- sono stati avviati i lavori per la realizzazione dei nuovi uffici del servizio di Medicina Sportiva e quelli per il Centro Attività Motorie nel complesso R-Nord; sono stati aggiudicati i lavori per il Sottopasso Ferroviario (stralcio 1 – Uscita Porta Nord).

Nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del complesso R-Nord, sono stati arredati ulteriori 12 alloggi in gestione alla Società per destinarli ad affitti temporanei per studenti; sono inoltre stati ultimati o sono in fase di collaudo tutti i lavori inerenti ai programmi di finanziamento regionali, nazionali ed europei gestiti dalla Regione Emilia Romagna. È stato infine completato il progetto di adeguamento estetico-funzionale delle facciate esterne dell'immobile in oggetto.

Le attività sopra elencate sono state affidate alla Società in forza della convenzione ex art. 120, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Modena n. 83 del 23 novembre 2017.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 20 del D.lgs n. 175/2016:

La facoltà per gli Enti Pubblici Economici di costituire (o detenere partecipazioni in) società per azioni è prevista dall'articolo 3 comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

CambiaMO nel corso dell'esercizio 2015, in conformità al nuovo quadro normativo risultante dalla riforma del mercato del lavoro (c.d. Jobs Act), ha assunto tre dipendenti, impiegati a tutto il 2021.

In aderenza con quanto previsto all'art. 11, comma 3, TUSP, la società ha altresì introdotto nello statuto la possibilità di nominare un amministratore unico in luogo dell'attuale consiglio di amministrazione.

L'assemblea della società ha tuttavia deciso di mantenere invariata la composizione dell'organo amministrativo, composto da tre membri, anche in occasione dell'ultimo rinnovo avvenuto in data 14 maggio 2018, per ragioni sia di adeguatezza organizzativa che per esigenze di contenimento dei costi, e possono così sintetizzarsi:

- "un Consiglio di Amministrazione di tre membri garantisce un'adeguata (nonché proporzionale) rappresentanza dei due unici soci della società in seno al medesimo organo";
- "l'importanza della rappresentanza di entrambi i soci all'interno del Consiglio di Amministrazione può dirsi addirittura accresciuta in ragione delle molteplici collaborazioni poste in essere dalla società con i soci medesimi";
- "la riduzione del numero degli amministratori non comporterebbe il benché minimo risparmio di spesa" "posto che ai componenti del Consiglio di Amministrazione (incluso il Presidente) non viene attualmente erogato alcun compenso (né, tantomeno, alcun gettone di presenza)".

Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio prossimo ai 2 milioni di Euro.

Sebbene (come già sopra esposto) sia stata costituita per la gestione di un servizio di interesse generale, e non sia, pertanto, ad essa applicabile il disposto dell'art. 20, comma 2, lett. e), TUSP, la società ha realizzato risultati negativi solamente in due degli ultimi cinque esercizi (esercizi 2019 e 2021).

Il quadro degli interventi programmati (in particolare quelli relativi al "Bando Periferie") è supportato da un "business plan" approvato, la prima volta, nel corso del 2018 e puntualmente aggiornato nel corso del 2019, 2020 e 2021 tenendo conto della rimodulazione temporale di alcuni essi.

A fronte delle spese programmate sono attese entrate derivanti, oltre che dalla riscossione dei contributi pubblici innanzi citati, anche dalla gestione ordinaria degli immobili.

Sulla base del suddetto "business plan", nel corso dell'esercizio 2019 è stato sottoscritto, a supporto delle operazioni in corso, un mutuo chirografario decennale per complessivi euro 6.500.000 con BPM S.p.A. (istituto bancario che ha presentato la migliore offerta nella procedura di gara per l'affidamento del servizio), per tale finanziamento la società ha goduto della moratoria introdotta dal DL 18/2020 (Decreto Cura Italia) sospendendo il pagamento integrale delle rate in scadenza nel periodo 01/04/2020 - 30/06/2021, determinando così lo spostamento in avanti del piano di ammortamento per il periodo pari alla sospensione accordata.

Il piano economico/finanziario pluriennale 2020-2031, siglato con la banca, conferma la capacità della Società di realizzare gli investimenti programmati e di restituire completamente il debito contratto.

La società stessa continua inoltre a monitorare e ad attuare gli strumenti di "governance" di cui si è dotata, tra cui, in particolare, il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art.6 del D.lgs n.175/2016.

A fronte di quanto sopra esposto, considerati: gli interventi programmati e quelli in corso di esecuzione (a cui si ascrivono gli alti costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti) e l'avvenuto adempimento degli obiettivi ad essa assegnati mediante le note di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2020-2022 del Comune di Modena, non si ravvisa la necessità di operare un contenimento dei costi di funzionamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2, lett. f), TUSP.

La scelta di mantenere la partecipazione (che vanno dunque a comporre quella "stretta necessità" di cui all'art.4, comma 1, TUSP), è motivata dalla necessità di completare la realizzazione di tutti gli interventi individuati per dare compiuta attuazione al Contratto di Quartiere II, finalizzato alla riqualificazione urbanistica e sociale del comparto R-Nord e al fine di non disperdere gli importanti e consistenti contributi pubblici ottenuti.

Per tutto quanto sopra esposto, verificato il rispetto dei parametri indicati all'art. 20 TUSP e accertata la capacità, sin qui dimostrata, della Società di perseguire in modo efficace, economico ed efficiente, in un'ottica di lungo periodo, i risultati ad essa assegnati, si mantiene la partecipazione societaria di cui trattasi in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' INTRAPRESE SULLA BASE DEI RILIEVI DELLA CORTE
CONTENUTI NELLA SENTENZA N. 65/2021/ VSGO**

La Corte dei Conti, Sezione di controllo per l'Emilia-Romagna, con la Sentenza n. 65/2021/VSGO ha esaminato i piani di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Modena alle date del 31 dicembre 2017, del 31 dicembre 2018 e del 31 dicembre 2019, ad essa trasmessi in adempimento di quanto prescritto dall'art. 20, comma 1, del D.lgs 175/2016.

Con particolare riferimento al provvedimento di ricognizione ordinaria delle società detenute al 31 dicembre 2019, la Corte ha mosso rilievi relativamente ad alcune società fra cui Cambia.MO S.p.A.. Detti rilievi vengono di seguito, testualmente riportati:

Rilievo della Corte:

La Sezione rileva la mancanza di una rendicontazione circa le azioni intraprese negli anni passati per il contenimento dei costi, che deve in ogni caso emergere dall'atto di ricognizione annuale delle partecipazioni, anche al solo fine di escludere motivatamente l'esigenza di un intervento di razionalizzazione.

Attività intraprese:

il Comune di Modena (Ente Controllante), in ossequio al rilievo di cui sopra, ha provveduto, a partire dall'esercizio 2017, ad assegnare a Cambia.MO i seguenti obiettivi:

- monitorare e mantenere costante il numero dei dipendenti; necessità di ottenere l'autorizzazione del comune di Modena per procedere a nuove assunzioni, anche nel caso di sostituzioni di dipendenti cessati o di modifiche incrementalmente dell'orario di lavoro;
- monitorare la spesa per il personale;
- monitorare il totale dei costi del Conto Economico;

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata, effettuata una ricontrattazione del finanziamento concesso alla società da ACER, che ha comportato una riduzione di Euro 5.000, a titolo di interessi passivi, rispetto ai Euro 15.000 originariamente previsti.

È stata altresì revisionata la convenzione in essere fra Cambia.MO ed Acer, avente ad oggetto il servizio di Global Service del patrimonio immobiliare nel complesso R-Nord, con una riduzione, di complessivi Euro 4.000, del rimborso forfettario annuale delle spese riferibili ad attività di gestione/custode, originariamente stabilito in Euro 5.000.

ART-ER Soc. Cons. p.A.

Nome per Esteso	Attrattività Ricerca Territorio dell'Emilia Romagna
Forma giuridica	Società Consortile per Azioni
Sede legale	Via P. Gobetti, 101 - 40129 Bologna
Partita IVA	03786281208
Data di costituzione	1° Maggio 2019 a seguito Fusione di Ervet ed Aster
Durata della società prevista nello Statuto	31/12/2050
Quota posseduta da Acer Modena	0,007%
Stato della società	Attiva

ART-ER S.c.p.A. è una “società in house” per lo svolgimento di servizi strumentali al perseguimento delle finalità proprie degli enti soci, costituitasi a seguito “**fusione propria**” di due precedenti società ad azionariato pubblico: ERVET S.p.A. e ASTER S.c.p.A.

ART-ER soc. cons. p.a, in quanto partecipata (al 100%) da pubbliche amministrazioni, è società assoggettata alle norme speciali del Testo Unico n. 175/2016, preposte (come precisato dallo stesso art. 1, comma 3, TUSP,) a regolare detta materia in deroga alla normativa comune: tra queste si richiamano gli art.li 5 e 7 che, in particolare, disciplinano il procedimento di costituzione e di acquisizione delle partecipazioni societarie.

Di seguito si riporta l’elenco soci e le percentuali detenute:

	Codice Fiscale	No. azioni (cad. da 1€)	Valore in Euro	%
ELENCO SOCI				
1. REGIONE EMILIA-ROMAGNA	80062590379	1.040.695	1.040.695	65,120
2. CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	148.587	148.587	9,298
3. ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	01320740580	74.293	74.293	4,649
4. Università degli Studi di Bologna	80007010376	84.580	84.580	5,292
5. Università degli Studi di Ferrara	80007370382	42.290	42.290	2,646
6. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	00427620364	42.290	42.290	2,646
7. Università degli Studi di Parma	00308780345	42.290	42.290	2,646
8. Politecnico di Milano	80057930150	20.546	20.546	1,286
9. UNIONE REGIONALE delle Camere di Commercio dell'Emilia Romagna	80062830379	66.901	66.901	4,186
10. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di REGGIO E.	00448250357	8.458	8.458	0,529
11. INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	84001850589	8.458	8.458	0,529
12. Azienda Casa Emilia-Romagna della PROVINCIA di Reggio Emilia	00141470351	207	207	0,013
13. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di MODENA	00675070361	138	138	0,009
14. Azienda Casa Emilia-Romagna della PROVINCIA di Ravenna - ACER di Ra	00080700396	106	106	0,007
15. Azienda Casa Emilia-Romagna della PROVINCIA di Modena	00173680364	106	106	0,007
16. Azienda Casa Emilia-Romagna ACER Ferrara	00051510386	69	69	0,004
17. Azienda Casa Emilia-Romagna della PROVINCIA di Forlì - Cesena	00139940407	69	69	0,004
18. Comune di Polesine Zibello	02781180340	69	69	0,004
19. Azienda Casa Emilia-Romagna della PROVINCIA di Rimini	02528490408	31	31	0,002
20. Azienda USL di FERRARA 31	01295960387	31	31	0,002
21. Azienda Ospedaliero-Univ. S.Orsola di Bologna (già Policlinico Malpighi)	92038610371	31	31	0,002
22. AESS - Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile	02574910366	31	31	0,002
Azioni proprie ART-ER		17.846	17.846	1,117
TOTALE CAPITALE SOCIALE		1.598.122	1.598.122	100,000

Le attività svolte dalla **ART-ER S.c.p.A.** sono definiti nell'ambito della legge regionale 1/2018 "Razionalizzazione delle società in house della Regione", con cui la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a fornire indirizzi per la fusione di ASTER e di ERVET, previa acquisizione da parte di quest'ultima del ramo di azienda di Finanziaria Bologna metropolitana (FBM), che si occupa delle attività di progettazione e direzione lavori. La Società che ne è derivata, ART-ER appunto, è quindi radicalmente trasformata rispetto ad ERVET sia per le condizioni operative (ad esempio non è più una società per azioni ma una società consortile per azioni) sia per la mission che la caratterizza.

Questa si configura attualmente nel modo seguente:

"La Società opera, senza finalità di lucro, per perseguire le finalità e quanto previsto dalla L.R. n.1/2018 e ss.mm. con l'obiettivo di favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno alle start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale, quali condizioni per valorizzare e accrescere la competitività del territorio regionale, la trasformazione delle città e dei contesti produttivi.

Le relative iniziative di promozione e sviluppo si articolano su quattro principali ambiti:

- I. ecosistema regionale della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, inteso come rafforzamento, insieme e con il contributo di tutti i soggetti soci, della rete regionale della ricerca e dell'innovazione, del trasferimento tecnologico degli incubatori e acceleratori d'impresa, della Rete politecnica e delle alte competenze, degli sportelli per lo sviluppo e la diffusione delle azioni per la Specializzazione intelligente e delle loro evoluzioni;
- II. internazionalizzazione e attrattività del territorio, mediante azioni di promozione delle filiere regionali, del sistema della ricerca, dell'innovazione, della formazione; sviluppo di azioni rivolte a investitori regionali, nazionali e internazionali volte a rafforzare il sistema produttivo, il sistema della conoscenza e l'occupazione, in coerenza con la legislazione per la promozione degli investimenti in Emilia-Romagna;
- III. valorizzazione del territorio e qualificazione dei sistemi produttivi e delle città, attraverso la promozione di azioni infrastrutturali, di innovazione sociale, di sviluppo della conoscenza e di sostenibilità ambientale;
- IV. supporto alla programmazione degli interventi dei soci nei seguenti ambiti:
 - a. messa a punto, gestione, monitoraggio, valutazione di progetti e programmi strategici di livello regionale, nazionale e dell'Unione Europea volti ad accrescere la competitività, la sostenibilità, l'occupazione, la ricerca, l'innovazione, la formazione, la conoscenza, la cooperazione europea ed internazionale;
 - b. partecipazione e sviluppo di reti promosse dai soci a livello europeo ed internazionale;
 - c. realizzazione di studi e ricerche inerenti agli assetti territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa;
 - d. progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture per lo sviluppo regionale dell'innovazione e della conoscenza, ivi comprese le relative funzioni di committenza e stazione appaltante."

Più esattamente, l'oggetto sociale della **ART-ER S.c.p.A.** consiste nel favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione e della conoscenza, il consolidamento della ricerca industriale, del trasferimento tecnologico e del sistema delle competenze, il sostegno allo start up e all'accelerazione di impresa, l'attrazione e lo sviluppo di

investimenti nelle filiere produttive e l'internazionalizzazione del sistema regionale, la cooperazione con altri soggetti, il supporto alla programmazione integrata delle risorse pubbliche ad impatto territoriale.

La società opera senza scopo di lucro nell'interesse e per conto dei propri Soci, tutti portatori di interessi omogenei, per i raggiungimenti del suddetto oggetto sociale.

Acer Modena si avvale di **ART-ER S.c.p.A.** in qualità di Soggetto *in House* per lo svolgimento di attività di cui al punto IV) e, precisamente:

- a) progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di progetti e programmi strategici;
- b) studi e ricerche sugli asset territoriali, economici e sociali allo scopo di migliorare la programmazione strategica ed operativa.

Si ritiene che tale partecipazione, consentendo ad Acer Modena di usufruire di servizi importanti per la propria attività, come la disponibilità di banche dati aggiornate sulla situazione abitativa regionale e la realizzazione di indagini di *customer satisfaction*, sia necessaria al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione
